DAL MONDO

Uk, continuano le proteste anti-immigrazione dopo la tragedia di Liverpool

di **Andrea Landretta** · 4 agosto 2024, 18:53

In Inghilterra è caos. Dopo la **terribile tragedia degli scorsi giorni**, quando un 17enne con origini ruandesi e problemi psichici si è recato in un centro estivo per famiglie e infanti e, armato di coltello, ha ferito decine di persone e ha ucciso tre bambine, sono scoppiate le proteste in tutto il Paese. Liverpool, nelle cui vicinanze è avvenuto il fatto, è la città più colpita: 23 arresti soltanto nel capoluogo del Merseyside. Lì, infatti, gli schieramenti di estrema destra sono scesi in piazza, soprattutto contro la decisione di non rivelare il nome dell'attentatore, scelta valutata come la volontà di voler celare la sua provenienza extracomunitaria. A Liverpool, ai militanti di estrema destra hanno poi risposto schiere di altri manifestanti di sinistra e di matrice antifascista, che hanno creato un corteo opposto al fine di dare il benvenuto ai rifugiati. I due cortei alla fine si sono scontrati per tutta la notte: sono stati assalti diversi negozi, a una biblioteca è stato dato fuoco, diversi agenti della polizia sono rimasti feriti.

È questa la prima vera sfida di **Keir Starmer** da capo del governo britannico: il laburista, la prima volta a Downing Street dopo un decennio di esecutivi conservatori, è stato eletto circa un mese fa, ma al contestuale calo dei conservatori va aggiunto un importante incremento delle fazioni di estrema destra. La sua posizione è stata chiara fin da subito: esprimendo solidarietà agli agenti che affrontano gli estremisti che tentano "di seminare odio intimidendo le comunità", Starmer ha detto che il governo britannico è pronto a seguire la linea dura, proprio quella che permise a **Margareth Thatcher** di eliminare gli hooligans dagli stadi.

Le proteste intanto continuano. A Hull, i manifestanti hanno sfondato le finestre di un hotel che ospitava dei migranti, mentre a Stoke-on-Trent sono stati lanciati dei mattoni contro la polizia. Scene simili in altre importanti centri abitati, come quello di Manchester, di Nottingham, con scene simili a quelle di Liverpool; a Leeds, dove 150 persone hanno urlato "i musulmani pedofili fuori dalle nostre strade" incontrando manifestanti antifascisti che gridavano "la feccia nazista fuori dalle nostre strade"; a Bristol, dove la situazione è degenerata tra le due fazioni. Insomma, è

un Inghilterra divisa in due, tra anti-immigrazione e pro-immigrazione: il tutto parte da un problema di fondo, quello della gestione dei flussi migratori, che ora Starmer è chiamato a risolvere, soprattutto dopo la sua imminente bocciatura del piano di espulsione in Ruanda ideato dal suo predecessore **Rishi Sunak**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/08/04/uk-continuano-le-proteste-anti-immigrazione-dopo-la-tragedia-di-liverpool/

© 2026 Istituzioni24